ORDINE INGEGNERI COSENZA

COMMISSIONE
INGEGNERIA IDRAULICA

Coordinatore: Ing. Attilio Fiorini Morosini

Referente: ing. Salvatore Risoli

Indirizzi Programmatici

Gli iscritti che, nell'ambito delle attività delle Commissioni, hanno accesso alle informazioni riservate sono tenuti alla massima riservatezza e al rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i..

via Massaua, 25
87100 Cosenza
wwww.ordineingegnerics.it

BREVE INTRODUZIONE

Il quadriennio 2026-2030 si apre in un contesto di profonda trasformazione normativa, tecnologica e climatica, che impone una significativa evoluzione del ruolo dell'ingegneria idraulica e della gestione sostenibile del territorio. Negli ultimi anni, l'aumento della frequenza e dell'intensità degli eventi meteoclimatici estremi ha reso evidente l'esigenza di superare la progettazione ingegneristica tradizionale, focalizzata esclusivamente sulla dimensione strutturale delle opere. Diventa fondamentale abbracciare un approccio multidisciplinare e integrato, che colleghi saldamente le soluzioni progettuali alla modellazione scientifica avanzata, alla realtà quotidiana degli Enti Locali e del territorio, e infine agli innovativi strumenti di trasferimento finanziario e copertura assicurativa del rischio.

Il panorama professionale e industriale italiano è profondamente influenzato dall'entrata in vigore delle nuove disposizioni normative (Decreto Interministeriale n. 18 e riforme 2026) che sanciscono l'obbligo per le imprese di dotarsi di adeguate coperture assicurative contro i danni derivanti da calamità naturali ed eventi catastrofali. Questo mutamento legislativo sposta il baricentro dell'attività professionale dell'ingegnere, che non opera più soltanto ex-post per la riparazione dei danni, ma assume un ruolo sussidiario, preventivo e certificativo fondamentale. In questo rinnovato scenario, il professionista è chiamato a collaborare strettamente con le Amministrazioni Comunali, sbloccando l'assicurabilità delle imprese locali ed eseguendo asseverazioni tecniche di vulnerabilità (Vulnerability Assessment), calcolando la perdita massima probabile (PML - Probable Maximum Loss) e validando l'efficacia delle opere di mitigazione per contrarre i premi richiesti dal mercato.

OBIETTIVI

- Consolidare e qualificare la Commissione come punto di riferimento tecnico permanente per gli iscritti all'Albo, trasformandola da luogo prevalentemente dedicato all'aggiornamento in una struttura stabile di confronto, elaborazione e supporto operativo.
- Fornire agli iscritti gli strumenti metodologici e operativi necessari per rispondere ai nuovi requisiti normativi degli obblighi assicurativi 2026 (rischi Ca Nat), proponendo loro la possibilità eventuale di abilitazione al ruolo sussidiario di certificatori di vulnerabilità e asseveratori delle opere di mitigazione.
- Promuovere una cooperazione sussidiaria e un forte radicamento territoriale con le amministrazioni comunali della provincia di Cosenza, supportando in particolare i Comuni minori nei regolamenti edilizi, nell'urbanistica sostenibile e nel rispetto dell'invarianza idraulica.
- Proporre lo sviluppo di un database provinciale e mappare situazioni-tipo locali ad alta vulnerabilità (borghi storici soggetti a rischio sismico e idrogeologico, attività di albergo diffuso, distretti industriali di fondovalle) per elaborare modelli-tipo di risanamento compatibile.

ATTIVITÀ PROPOSTE

1. Formazione specialistica e cicli seminariali d'area

La Commissione potrà elaborare e sottoporre al Consiglio dell'Ordine una proposta per un ciclo di seminari specialistici, eventualmente accreditati per il rilascio di CFP. La proposta potrà valorizzare contenuti scientifici legati alla realtà territoriale e prevedere, previa valutazione e approvazione del Consiglio, eventuali collaborazioni con l'Università della Calabria (DINCI) e il CSDU:

- Incontro 1 - Regolazione delle reti idriche, continuità del servizio e Responsabilità Civile:

- Incontro 2 - Drenaggio sostenibile mediante Nature-Based Solutions (NBS) ed economia del rischio:
- Incontro 3 - Alluvioni urbane, mitigazione fluviale e tecniche di "Flood Proofing":
- Incontro 4 - Dissesto idrogeologico, rischio costiero e obblighi assicurativi (Riforma 2026):

2. Panoramica degli approcci scientifici e tecnici: modellistica numerica e software specialistici

Al fine di tradurre i principi teorici di mitigazione in soluzioni professionali immediatamente applicabili, la programmazione della Commissione attribuisce un ruolo prioritario all'apprendimento pratico e operativo dei principali software di modellistica numerica idraulica ed idrologica. La padronanza di tali strumenti rappresenta oggi un requisito indispensabile per la corretta catalogazione del territorio, la redazione delle asseverazioni di vulnerabilità e il calcolo rigoroso del danno economico e dei parametri di premio assicurativo. Tra le iniziative formative che la Commissione potrà proporre al Consiglio rientrano eventuali workshop applicativi sulle seguenti piattaforme software di settore:

- EPANET (Water Distribution Network Modeling);
- SWMM (Storm Water Management Model);
- HEC-RAS (River Analysis System);
- HEC-HMS (Hydrologic Modeling System.

3. Proposte di confronto con gli Enti Locali e analisi del territorio

- Incontri di Dettaglio con i Comuni: proposta di eventuali workshop itineranti e tavoli tecnici presso i Comuni della provincia di Cosenza, da sottoporre preventivamente all'approvazione del Consiglio dell'Ordine, per favorire il confronto tra gli ingegneri iscritti, gli amministratori e i responsabili degli Uffici Tecnici Comunali. L'obiettivo è mappare ed esaminare sul campo i reali fabbisogni di messa in sicurezza, manutenzione straordinaria delle infrastrutture idriche e pianificazione territoriale sostenibile.
- Analisi di Situazioni-Tipo e Casi Reali: Proposta di un'eventuale costituzione di un database provinciale per raccogliere e studiare "situazioni-tipo" ad alta rilevanza (quali borghi storici soggetti a rischio sismico e idrogeologico, attività di albergo diffuso in contesti fragili, distretti commerciali o insediamenti produttivi di fondovalle esposti ad allagamenti) per strutturare risanamenti edilizi compatibili e sbloccare la loro assicurabilità commerciale.
- Linee Guida di Invarianza Idraulica e Urbanistica Sostenibile: Elaborazione di proposte da sottoporre al Consiglio dell'Ordine per valutare eventuali forme di assistenza e supporto tecnico ai Comuni, in particolare a quelli minori, in materia di invarianza idraulica, regolamenti edilizi e urbanistici e soluzioni Nature-Based (NBS).

4. Proposte operative, buone pratiche e monitoraggio

- Costituzione di Gruppi di Lavoro (GdL) Permanenti: Al fine di favorire la partecipazione dei componenti, la Commissione promuove l'attivazione di gruppi di lavoro dedicati all'elaborazione di linee guida e documenti tecnici: GdL 1 (Reti Idriche e Impianti Privati - EPANET); GdL 2 (Drenaggio Urbano Sostenibile e NBS - SWMM); GdL 3 (Mitigazione del Rischio Fluviale e Flood Proofing - HEC-RAS/HEC-HMS); GdL 4 (Rischi Catastrofali e Obblighi Assicurativi 2026 - PML/Ca Nat).
- Predisposizione di Linee Guida, Check-list e Prontuari Operativi: Elaborazione di proposte di documenti di supporto non vincolanti, da sottoporre al Consiglio dell'Ordine per le valutazioni e

l'eventuale approvazione, per facilitare la professione quotidiana: check-list per il vulnerability assessment di fabbricati civili ed industriali ai fini dell'assicurabilità; schemi applicativi per il calcolo semplificato dell'invarianza idraulica e l'inserimento delle NBS; prontuari tecnici per perizie e stima del danno materiale ed economico da allagamento o anomalie di pressione in rete; raccolte ragionate di giurisprudenza sulla Responsabilità Civile Terzi dei soggetti gestori di reti tecnologiche.

- Confronto Interdisciplinare ed Osservatorio Permanente: Proposta di eventuali tavoli tecnici con magistrati, avvocati, compagnie di assicurazione, geologi, architetti e funzionari della Pubblica Amministrazione, previa approvazione del Consiglio. Proposta di eventuale attivazione di un osservatorio, per la valutazione e l'approvazione, finalizzato a raccogliere ed esaminare le criticità riscontrate dagli iscritti in fase di vulnerability assessment, redazione dei calcoli di invarianza idraulica e liquidazione dei sinistri con i periti assicurativi.
- Obiettivi Minimi del Quadriennio (2026-2030): A garanzia della concretezza del piano programmatico, la Commissione si impegna a raggiungere i seguenti target minimi misurabili: eventuali iniziative formative e incontri interdisciplinari; elaborazione di linee guida, check-list o prontuari operativi; iniziative di orientamento per i giovani colleghi; proposte di confronto con i Comuni della provincia di Cosenza, sempre previa approvazione del Consiglio per ogni rapporto istituzionale.

La Commissione opererà in raccordo con il Consiglio, e con le altre Commissioni dell'Ordine, favorendo la condivisione delle competenze tra ambiti di attività.